

Bilancio sociale

—
Esercizio 31/12/2017



Indice

| | | | | | | | |
|---|-----------|--|-----------|---|-----------|--|-----------|
| INTRODUZIONE | 4 | LA RELAZIONE SOCIALE | 12 | Area integrazione | 18 | Mediazione linguistico-culturale per lo SPRAR Bologna | 22 |
| | | La matrice stakeholder/attività | 13 | Punto Migranti | 18 | I mediatori di coop. Abantu | 23 |
| IDENTITÀ | 6 | Indicatori | 13 | Punto Migranti II livello | 18 | RISULTATI ECONOMICI | 24 |
| La mission | 7 | Aree di attività e relativi risultati sociali | 15 | L'impatto sociale dell'Area integrazione | 18 | I principali dati economico-patrimoniali Esercizio 2015-2017 | 25 |
| Sedi | 7 | Area lavoro | 15 | Area Protezione internazionale | 20 | Dettaglio Conto economico riclassificato secondo il metodo del valore aggiunto | 25 |
| La storia | 8 | Accompagnamento al lavoro nell'Unione Terred'acqua | 16 | Accoglienza in CAS nell'area di Bologna | 20 | Dettaglio stato patrimoniale | 26 |
| Contesto sociale e ambito di attività | 8 | Orientamento al lavoro per rifugiati e richiedenti asilo | 17 | L'impatto sociale dell'accoglienza | 21 | Risorse erogate al movimento cooperativo | 28 |
| I sistemi di governance e l'assetto organizzativo | 9 | Formazione per rifugiati e richiedenti asilo | 17 | Area mediazione linguistico-culturale | 22 | Destinazione utile d'esercizio | 28 |
| Collaborazioni con altre società | 9 | Consulenza e formazione del personale dell'accoglienza operante nei CAS | 17 | Mediazione linguistico culturale Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia | 22 | Mutualità prevalente | 28 |
| Il personale | 10 | Accompagnamento al lavoro per rifugiati e richiedenti asilo nell'ambito del progetto SPRAR | 17 | Mediazione linguistico-culturale per richiedenti asilo | 22 | | |
| Organigramma di coop. Abantu | 11 | | | Le principali lingue utilizzate nel servizio | 22 | | |

Introduzione

Il bilancio sociale della cooperativa Abantu è stato redatto allo scopo di raggiungere e portare a termine tre obiettivi principali: rafforzare la percezione pubblica dell'importanza delle azioni della cooperativa e dare maggiore visibilità all'attività svolta, in modo da accrescere la propria legittimazione nella comunità locale di riferimento e il consenso a livello sociale; fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività aziendale per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder; restituire ai soci una fotografia importante del ruolo fondamentale del proprio lavoro quotidiano e del valore del loro impegno.



1. Identità

LA MISSION

La mission di coop. Abantu consiste in:

- promuovere il lavoro dei soci ovvero favorire l'integrazione sociale e lavorativa, attraverso la valorizzazione e la partecipazione diretta delle persone;
- incoraggiare l'auto-organizzazione dei cittadini con un'attenzione particolare ai Servizi alla persona e alla comunità al fine di raggiungere un accrescimento dei servizi stessi e lo sviluppo della comunità di riferimento;
- favorire proposte di tipo formativo e culturale per lo sviluppo e l'approfondimento di tematiche e problematiche sociali;

- prevenire e contrastare l'esclusione sociale allo scopo di assicurare una partecipazione attiva ed effettiva di ogni cittadino alla vita della società;
- valorizzare l'impresa sociale attraverso la sua capacità di investire e innovare;
- promuovere e attuare politiche di economia etica.

SEDI

La sede legale di Abantu è posta in Via Gamberi 4 a Sasso Marconi. A maggio 2017 sono stati inaugurati i nuovi uffici posti a Bologna in via Boldrini 14/G. Nella nuova sede, condivisa con la cooperativa so-





ziale Lai-momo, si svolge sia il lavoro di *back-office*, formazione e progettazione, sia le attività rivolte ai beneficiari nell'ambito dei servizi erogati dalle cooperative. L'apertura di questa nuova sede ha migliorato le condizioni di lavoro dei dipendenti e favorito l'erogazione dei servizi alle persone in carico, grazie alla sua posizione nella città. Infatti essa è facilmente raggiungibile dai comuni dell'area metropolitana essendo situata a 200 mt dalla Stazione centrale di Bologna, ed è vicina agli uffici della Questura e di altri servizi di riferimento.

Inoltre è diventata un punto di riferimento nel cuore della città, in cui le cooperative hanno organizzato diversi eventi culturali aperti al pubblico.

LA STORIA

Abantu società cooperativa sociale, nata il 13 marzo 2013, è composta da 8 soci persone fisiche e da 1 socio giuridico. Abantu è sorta dall'iniziativa di Lai-momo società cooperativa e da una parte dei lavoratori di quest'ultima, che si sono organizzati autonomamente con l'intento di creare una realtà a sé stante specializzata sul settore socio-educativo,

perseguendo la realizzazione dei progetti o dei servizi inerenti le attività socio-educative in cui Lai-momo società cooperativa opera con profitto avendo creato nel tempo una rete di competenze, capacità, professionalità.

Il nome Abantu deriva da un proverbio xhosa che recita: *Ubuntu ungamntu ngabanye abantu*, ovvero, le persone sono persone grazie al rapporto con gli altri (people are people through other people).

CONTESTO SOCIALE E AMBITO DI ATTIVITÀ

La cooperativa sociale Abantu è orientata in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di adulti, giovani e minori interessati da ogni forma di disagio, emarginazione ed esclusione sociale - con attenzione particolare alla popolazione immigrata presente sul territorio nazionale; richiedenti asilo e rifugiati; vittime di torture; vittime della tratta; ragazzi, minori e donne con problemi socio-culturali o comunque facenti parte delle categorie svantaggiate; portatori di disabilità minori e adulti.

Per poter raggiungere questi obiettivi la cooperativa Abantu si è impegnata a contribuire allo sviluppo del terzo settore integrando la propria attività con quella di altri enti cooperativi, di associazioni di volontariato, di federazioni locali e/o nazionali, promuovendo ed aderendo a consorzi.

I SISTEMI DI GOVERNANCE E L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

La cooperativa è governata da un'Assemblea dei soci e da un Consiglio di amministrazione.

L'**Assemblea dei soci** è il cosiddetto "organo sovrano". Ad essa sono ricondotti i poteri fondamentali dell'impresa come l'approvazione del bilancio d'esercizio, la nomina della cariche sociali ed eventuali modifiche allo statuto.

Il **Consiglio d'amministrazione** è l'organo amministrativo, composto da un numero di 3 consiglieri, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci.

Attualmente il consiglio è formato da 3 componenti, di cui 2 soci lavoratori.

Membri del cda

Andrea Marchesini Reggiani, presidente, Marina Frabboni, vicepresidente, Mirta Soverini, consigliera.

Soci

I soci fondatori sono persone che hanno partecipato alla fondazione della cooperativa, perché unite da rapporti personali e da interessi comuni.

COLLABORAZIONI CON ALTRE SOCIETÀ

Abantu coop. soc. collabora con coop. Lai-momo sin dalla sua fondazione in vari progetti del settore sociale, in particolare per quanto riguarda le tematiche del lavoro. Abantu ha collaborato e collabora inoltre con l'Associazione Africa e Mediterraneo, fondata nel 2003, in vari progetti sul tema dell'immigrazione.



IL PERSONALE

DIPENDENTI IMPIEGATI AL 31 DICEMBRE 2017

30, di cui **10** maschi e **20** femmine

Assunti tempo indeterminato nel 2017 **0**
Dimissione nel 2017 **1**

ETÀ DEI DIPENDENTI

Età media **35,26 anni**
Dipendente più giovane **25 anni**
Dipendente più anziano **62 anni**
Nazionalità italiana **27**
UE **1**
Extra UE **2**

TIPOLOGIA CONTRATTI (AL 31/12/2017)

Tempo indeterminato **25**
Tempo determinato **0**
Apprendistato **5**

FUNZIONI LIVELLI DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI DEI DIPENDENTI AL 31 DICEMBRE 2017

Livello E2: **0**
Livello E1: **1**
Livello D3: **1**
Livello D2: **4**
Livello D1: **0**
Livello C3: **4**
Livello C2: **10**
Livello C1: **9**
Livello B1: **1**
Livello A2: **0**
Livello A1: **0**

TOTALE: 30

Assunzione legge 68/99: **0**

Oltre al personale dipendente, la cooperativa si avvale di collaboratori esterni sia per l'adempimento dei servizi di mediazione, che in caso di lingue rare richiedono interventi limitati (a volte solo poche ore in un anno), sia per lo svolgimento di progettualità puntuali e circoscritte.

VISITE MEDICHE

Nell'anno 2017 sono state effettuate **7** visite mediche per idoneità lavorativa.

FORMAZIONE

Ore medie di formazione annue per dipendente **12**

Hanno partecipato ad attività formative e di aggiornamento sulla sicurezza sul lavoro: **2** dipendenti, seguendo il corso sulla sicurezza ed altri corsi. La direzione consente la frequenza in orari di lavoro e a volte sostiene i costi di iscrizione a corsi sulla normativa per l'immigrazione, le politiche migratorie, la produzione di grafiche.

Ore di malattia **537**
Infortuni sul lavoro **1**

CODICE ETICO

Tutti gli operatori impiegati nell'ambito dell'accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale sottoscrivono un **codice etico** al momento dell'assunzione, contenente i valori della cooperativa e la spiegazione del suo approccio alla relazione d'aiuto.
I lavoratori del settore sociale seguono obbligatoriamente un'attività di **supervisione con uno psicologo psicoterapeuta** esperto della relazione d'aiuto in contesti multiculturali, attraverso interventi di gruppo. Oltre agli incontri dei gruppi di lavoro per progetto, coop. Abantu offre ai propri lavoratori in situazioni di particolare stress o difficoltà nella gestione della relazione una supervisione personalizzata con incontri individuali.

Organigramma

Presidente

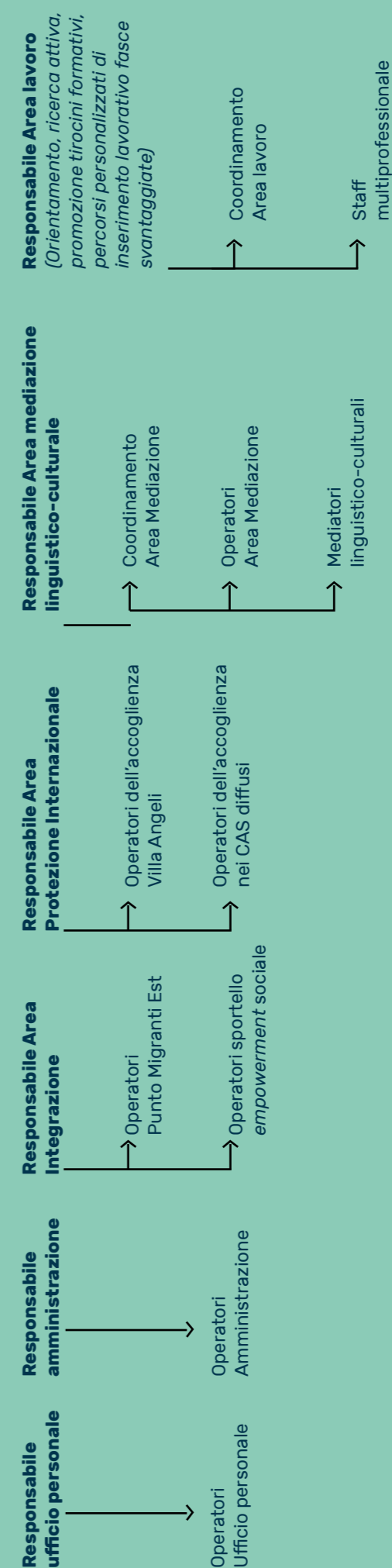


FIGURE TRASVERSALI:
* Supervisore psicologico
* Addetto logistica e manutenzione

2. La relazione sociale

LA MATRICE STAKEHOLDER/ATTIVITÀ

La mission stessa di Abantu e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto da "portatori di interesse" a vario titolo coinvolti nell'attività svolta dalla cooperativa.

In merito alla rete territoriale esistono una serie di relazioni direttamente legate ai servizi gestiti da Abantu, in particolare con: Regione Emilia Romagna, Comuni e Unioni di Comuni, Città Metropolitana di Bologna, ASP Città di Bologna, ASC Insieme (Unione comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia), Questura, Prefettura, servizi sociali di base, ASL, servizi neuropsichiatrici, Uffici di

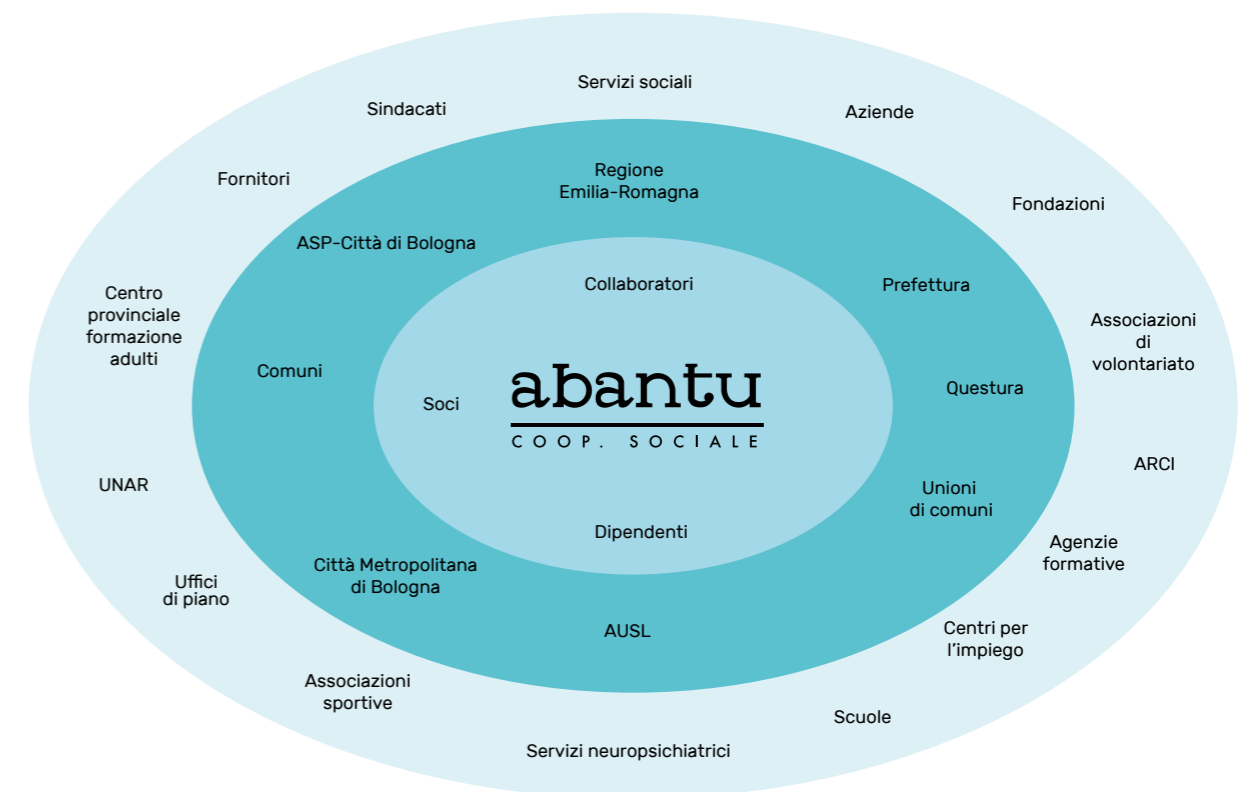
Piano, agenzie formative, Centri per l'Impiego, Centro Provinciale Istruzione per Adulti, Scuole, Fondazioni, Sindacati, ASGI, UNAR, ARCI, associazioni di volontariato, società sportive, aziende, fornitori.

Per quel che riguarda, invece, la rete di sistema la cooperativa partecipa alla vita sociale del settore cooperativo anche attraverso l'appartenenza a consorzi e ATI.

INDICATORI

I progetti e le attività di coop. Abantu sono di seguito raggruppati per area di attività e sono descritti secondo le attività svolte, il tipo di raggruppamento di impresa, il committente, tipo e numero di utenti raggiunti.

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER DELLA RETE TERRITORIALE DI ABANTU SULLA BASE DEL COINVOLGIMENTO EFFETTIVO.





AREE DI ATTIVITÀ E RELATIVI RISULTATI SOCIALI

La gestione dei servizi è:

- diretta quando la cooperativa è titolare della gestione o svolge per conto di Raggruppamenti Temporanei di Impresa la quasi totalità dei servizi;
- integrata quando la cooperativa collabora con altre cooperative sociali nella gestione di servizi in Raggruppamenti Temporanei di Imprese o in Consorzi o con altri soggetti non profit.

Le attività che Abantu svolge sono molteplici:

- attività di promozione e gestione di servizi in grado di agevolare il rapporto tra cittadino e istituzioni;
- attività atte a rimuovere quegli ostacoli di natura economica, sociale, culturale che impediscono la reale uguaglianza fra tutte le persone, attraverso azioni di sostegno personale;
- attività di promozione e gestione di servizi volti all'orientamento professionale e scolastico, alla ricerca attiva del lavoro e al mantenimento dell'occupazione, con particolare riguardo a soggetti bisognosi di intervento sociale, per ragioni d'età, di condizioni personali o familiari ovvero di condizioni socio-economiche svantaggiate;
- l'organizzazione, il coordinamento, la gestione e la promozione di attività e servizi volti all'inclusione sociale, all'integrazione scolastica, culturale e sanitaria dei migranti e di categorie svantaggiate, anche tramite azioni di mediazione interculturale, sociale e dei conflitti;
- la gestione di strutture e progetti di accoglienza, protezione e integrazione a favore di migranti, richiedenti protezione internazionale, rifugiati, titolari di permesso di soggiorno per protezione sussidiaria o umanitaria, provvedendo ove necessario anche alla consulenza per l'espletamento delle pratiche finalizzate all'ottenimento di documenti, certificazioni, titoli di soggiorno, e comunque analoghi documenti;
- l'organizzazione e gestione di attività e servizi di contrasto e rimozione di ogni forma di discriminazione;
- l'organizzazione, la progettazione e la gestione di attività di consulenza a favore di terzi nell'ambito dei settori di intervento della cooperativa;
- attività volte a favorire la conoscenza della lingua

italiana attraverso servizi di docenza;

- attività volte a favorire la conoscenza della normativa che regola l'ingresso e il soggiorno degli stranieri;
- attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale per renderla più consapevole e disponibile all'attenzione alle persone in difficoltà;
- attività di promozione della cultura della solidarietà, della giustizia, della pace e della nonviolenza.

Sintesi delle principali aree di interesse:

- accoglienza (per rifugiati e richiedenti asilo);
- servizi di accompagnamento al lavoro;
- attività di informazione e orientamento;
- formazione, consulenze e interventi specialistici in materia di immigrazione (normativa sul soggiorno, normativa sul diritto di asilo, ecc);
- mediazione linguistico-interculturale.

AREA LAVORO

L'Area lavoro realizza attività di sostegno all'occupazione e all'autonomia di persone in condizioni di svantaggio o fragilità con particolare focus su cittadini stranieri, rifugiati e richiedenti asilo.

Nel corso dell'anno 2017, Abantu ha incrementato la sua attività nell'ambito dell'accompagnamento al lavoro, continuando a gestire l'attività di orientamento e inserimento lavorativo all'interno dei progetti di gestione strutture di accoglienza diffuse sul territorio della Provincia di Bologna in collaborazione con Lai-momo soc. coop. sociale e l'associazione Africa e Mediterraneo.

Nello specifico ha impiegato operatori dedicati a tale attività svolgendo interventi itineranti nelle strutture, con appuntamenti calendarizzati di gruppo ed individuali, supportandoli con materiale informativo e interventi di mediatori culturali.

A partire dall'apertura della sede di Bologna gli interventi si sono svolti in gran parte negli uffici, in spazi appositamente dedicati agli incontri con gli utenti.

Abantu ha gestito l'attività in coordinamento con i Centri per l'Impiego territoriali, gli enti di formazione professionale, le Agenzie di somministrazione del lavoro e i progetti dedicati alla promozione dell'inserimento lavorativo di fasce svantaggiate.

Dal 19 gennaio 2017 Abantu è iscritta all'Albo Informativo delle Agenzie per il Lavoro, sezione III,

sub-sezione III.1 per l'attività di intermediazione all'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro con il codice intermediario G972S059791.

Accompagnamento al lavoro nell'Unione Terred'acqua

Il progetto "Accompagnamento al Lavoro in supporto ai Servizi alla Persona dell'Unione dei Comuni di Terred'acqua" è stato svolto in RTI tra Abantu (capofila) e Lai-momo, a partire dal 2015.

Il progetto è stato attivo presso i comuni dell'Unione dei Comuni Terred'acqua (Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese, San Giovanni in Persiceto) e ha perseguito i seguenti obiettivi:

- sostenere i Servizi alla Persona dei Comuni nell'attività di monitoraggio e valutazione delle progettualità di *empowerment* e perseguimento delle autonomie economico-sociali delle persone in carico al servizio attraverso il supporto specialistico di figure esterne;
- sostenere le persone in carico ai Servizi alla Persona nella progettazione e attuazione di percorsi personalizzati mirati all'autonomia economica.

Le attività si sono svolte attraverso l'apertura di appositi sportelli di secondo livello a cadenza settimanale e, per ciascun utente in carico, le operatrici di sportello hanno costruito un **percorso individualizzato** di accompagnamento al lavoro svolgendo le attività di orientamento, supporto alla ricerca del lavoro in un'ottica di *empowerment* e sviluppo dell'autonomia soggettiva.

L'Area lavoro di Coop Abantu ha curato, all'interno del progetto "Accompagnamento al Lavoro in supporto ai Servizi alla Persona dei Comuni di Unione Terred'acqua", la **ricerca di aziende ospitanti** e l'attivazione di **tirocini formativi** di inserimento o reinserimento lavorativo:

- Le attività principali di questa progettualità sono state:
- ricerca aziende disponibili per inserimenti in tirocinio formativo;
 - accompagnamento al colloquio dei tirocinanti proposti e visite preventive in azienda dove

richiesto;

- stesura dei progetti di tirocinio e gestione dell'attivazione burocratica del tirocinio;
- attività di tutoraggio in tutte le fasi del tirocinio in collaborazione con il tutor aziendale e gli assistenti sociali;
- collaborazione con enti di formazione incaricati della formalizzazione delle competenze acquisite dai tirocinanti;
- implementazione e aggiornamento banca dati delle aziende contattate;
- consulenze agli assistenti sociali su orientamento al lavoro e tirocinio formativo.

Ha continuato l'attività svolta nel Distretto di Pianura Ovest relativa all'ambito dell'accompagnamento al lavoro fino a luglio 2017, mantenendo il ruolo di ente promotore di tirocini formativi indirizzati a persone svantaggiate e segnalate dai servizi sociali, seguendo l'iter di colloqui coi candidati, ricerca aziende, attivazione e monitoraggio dei tirocini formativi.

Unione Terred'acqua Dati relativi al 2017

| | |
|--|--------------|
| Numero di utenti seguiti: | 1.422 |
| Numero di colloqui svolti: | 3.675 |
| Numero di utenti che hanno trovato occupazione: | 330 |
| Numero utenti che hanno trovato occupazioni occasionali: | 224 |
| Numero totale tirocini attivati: | 90 |

Orientamento al lavoro per rifugiati e richiedenti asilo

Coop. Abantu svolge dal 2015 incontri di orientamento al lavoro per i rifugiati e richiedenti asilo accolti nei CAS (Centri d'Accoglienza Straordinaria) in provincia di Bologna, gestiti da Lai-momo soc. coop. soc. in ATI con coop. Abantu e ass. Africa e Mediterraneo su affidamento della Prefettura UTG Bologna.

Gli incontri di gruppo programmati dall'area lavoro per l'orientamento al lavoro degli ospiti delle strutture CAS nel territorio della Città Metropolitana di Bologna vertono prioritariamente sulle seguenti tematiche:

- il lavoro in Italia: cenni sulla situazione del mercato del lavoro con particolare riferimento al territorio di accoglienza;
- i servizi pubblici e privati per il lavoro presenti nel territorio di riferimento (servizi forniti, requisiti di accesso, modalità di accesso, modalità relazionali, procedure amministrative);
- la costruzione e valorizzazione della rete di relazioni quale veicolo di contatti per la facilitazione nell'inserimento lavorativo e il miglioramento delle autonomie;
- la formazione professionale (enti di formazione presenti nel territorio e loro offerte formative);
- le modalità di ricerca attiva del lavoro; i rischi del lavoro irregolare e le tipologie di contratto;
- il curriculum vitae: che cos'è e come si utilizza;
- lo strumento del tirocinio formativo.

Numero ospiti che hanno svolto incontri di orientamento: **318**.

Formazione per rifugiati e richiedenti asilo

Coop. Abantu nel 2017 ha promosso la formazione dei rifugiati e richiedenti asilo accolti nei CAS (Centri d'Accoglienza Straordinaria) in provincia di Bologna, gestiti da Lai-momo soc. coop. soc. in ATI con coop. Abantu e ass. Africa e Mediterraneo su affidamento della Prefettura UTG Bologna. L'area lavoro ha svolto le seguenti attività:

- ricerca aziende e mappatura corsi di formazione del territorio;
- promozione di tirocini C e D a favore degli ospiti;
- supporto alle aziende nelle procedure di accreditamento e attivazione dei tirocini;
- tutoraggio.

Numero tirocini attivati: **45**

Numero corsi attivati: **42**

Consulenza e formazione del personale dell'accoglienza operante nei CAS

L'Area lavoro della coop. Abantu ha organizzato degli incontri formativi di supporto all'orientamento per gli operatori dell'accoglienza attivi nelle strutture CAS in cui sono ospitati rifugiati e richiedenti asilo gestite da coop. Lai-momo in RTI con coop. Abantu e ass. Africa e Mediterraneo.

Grazie a questi incontri gli operatori dell'accoglienza hanno potuto svolgere azioni di supporto nella ricerca attiva del lavoro e, attraverso il continuo confronto con gli operatori dell'Area lavoro, sono stati in grado di fornire informazioni sempre aggiornate agli ospiti delle strutture di accoglienza.

Numero operatori formati: **36**.

Accompagnamento al lavoro per rifugiati e richiedenti asilo nell'ambito del progetto SPRAR

Nel 2017, coop. Abantu si è aggiudicata diversi servizi nell'ambito del Progetto SPRAR del Comune di Bologna nell'ambito della co-progettazione gestita da ASP-Città di Bologna.

In particolare si è classificata prima, in RTI con coop. Lai-momo, per l'AREA 3 "Formazione e riqualificazione professionale, orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo nei confronti di ordinari e vulnerabili".

Da settembre 2017, quindi Abantu gestisce come capofila (in partenariato con coop. Lai-momo) l'area trasversale SPRAR Formazione e accompagnamento al lavoro adulti e vulnerabili. Nell'ambito di questo servizio Abantu si occupa di progettare ed implementare percorsi individualizzati di accompagnamento all'autonomia nella ricerca del lavoro di rifugiati e richiedenti asilo ospiti delle strutture di accoglienza SPRAR del territorio metropolitano di Bologna mettendo in campo strumenti di formazione quali:

- attivazione di tirocini formativi
- organizzazione ed acquisto di corsi di formazione
- programmazione ed implementazione di laboratori e percorsi individuali di ricerca attiva del lavoro.

Dati relativi al periodo settembre-dicembre 2017

Numero ospiti seguiti: 69
Numero tirocini attivati: 19
Numero corsi attivati: 9

AREA INTEGRAZIONE

Punto Migranti

Il progetto "Punto Migranti - Azioni di integrazione sociale in favore dei cittadini stranieri immigrati nei Comuni del Distretto di Pianura Est" è commissionato in vari affidamenti successivi (con procedura ad evidenza pubblica) da Unione Reno Galliera - Distretto di Pianura Est - Comune di San Pietro in Casale al RTI tra Abantu soc. coop. sociale (capofila) e Lai-momo soc. coop. sociale. Dal 2017 la cooperativa Abantu, in RTI con la cooperativa Lai-momo, ha stipulato un accordo quadro per la gestione del Servizio "Punto Migranti - azioni di integrazione sociale a favore dei cittadini stranieri immigrati" nei comuni del Distretto Pianura Est tramite procedura di gara indetta dalla Centrale Unica di Committenza dell'Unione Reno Galliera della validità di due anni, con eventuale possibilità di rinnovo per ulteriori due anni. Il progetto consiste nella gestione di sportelli di informazione, orientamento e consulenza specialistica aperti in orari definiti in 15 Comuni del Distretto Pianura Est.

Punto Migranti Il livello

Il progetto "Punto Migranti Il livello" è commissionato dal Comune di Crevalcore a coop. Abantu per svolgere interventi specifici a supporto dei servizi dell'Amministrazione.

L'impatto sociale dell'Area integrazione

I comuni coinvolti

Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Castenaso, Crevalcore, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale.

I servizi offerti

Informazioni e orientamento sul soggiorno e la permanenza in Italia, leggi italiane e cittadinanza; supporto alla compilazione di modulistica; assistenza nella compilazione di kit relativi al rilascio e rinnovo dei permessi e delle carte di soggiorno; mediazione linguistica; informazioni e orientamento sui corsi di lingua italiana presenti sul territorio, modalità di accesso; regole per la frequenza e aggiornamenti in relazione ai nuovi decreti ministeriali; informazioni relative al sistema scolastico e al sistema socio-sanitario locale, al loro funzionamento, alle modalità di accesso; informazioni sul funzionamento dei servizi per il lavoro e sui corsi di formazione professionale; informazioni sulle modalità di rimpatrio assistito; informazioni sui servizi offerti dal sistema del volontariato; informazioni sulle iniziative per il tempo libero svolte a livello locale e distrettuale; tutoraggio di casi in condivisione con i servizi sociali.

Le dimensioni del servizio 2017

Utenti: 5.553 (femmine 2.921 e maschi 2.632) di cui 348 con doppia nazionalità italiana e straniera. Colloqui: 13.891.

Le motivazioni degli accessi

Lavoro e curriculum vitae: 454 utenti
Cittadinanza italiana: 4230 utenti
Corsi di lingua italiana: 674 utenti
Traduzioni: 1 utente
Scuola e formazione professionale: 165 utenti
Salute: 69 utenti
Normativa legata al soggiorno: 4942 utenti
Casa: 116 utenti
Legislazione italiana: 461 utenti
Decreto flussi: 91 utenti
Servizi sociali: 178 utenti
Questioni di genere: 5 utenti
Ricongiungimento familiare: 400 utenti
Ascolto /disagio/ disturbo: 114 utenti
Altro: 277 utenti
Kit e informazioni: 1714 utenti

Nel 2017 le tre **nazionalità** maggiormente rappresentate sono le stesse del 2016 ovvero, nell'ordine: marocchina, pakistana e albanese. In tutto gli utenti del progetto Punto migranti provengono da **76 paesi diversi**. Le **ore di mediazione** utilizzate sono state 472 (133

Servizio informativo per cittadini immigrati

Information service for foreign people

外籍人士信息服务

Guichet informatif pour citoyens immigrés

مكتب المعلومات الموجهة للمواطنين الاجانب

Servicio de información para ciudadanos extranjeros

غیر ملکی شہریوں کے لیے معلومات کی سروس

Sherbimi informativ per shtetasit emigrante

Serviciu informativ pentru cetatenii straini

Информационные услуги для граждан иммигрантов

PER INFORMAZIONI

Abantu società cooperativa sociale
Lai-momo società cooperativa sociale
Via Gamberi, 4 - 40037 Sasso Marconi (BO)
tel. +39 051 840166 - fax +39 051 6790117
m.frabboni@coopabantu.it; t.di.federico@laimomo.it
www.coopabantu.it
www.laimomo.it

interventi), di cui 106 svolte in ambito scolastico. Il servizio Punto Migranti ha fornito anche **consulenze sul disagio sociale e psicologico** rivolte agli assistenti sociali fornite da uno psicologo esperto in migrazioni. In merito si sono realizzati 11 incontri di supervisione. Sono state realizzate circa 32 ore di **consulenza sulla normativa** da parte della responsabile dell'aggiornamento e 653 ore di **consulenza specialistica** per i servizi sociali fornite dalle operatrici del servizio.



Progetto Punto Migranti Il livello

A Crevalcore, fino a luglio 2017, è stato presente lo Sportello Punto Migranti di Il livello che forniva gli stessi servizi dello Sportello Punto Migranti distribuiti sul territorio della Pianura Est, ma rivolto a utenti segnalati dagli assistenti sociali e su appuntamento. Da ottobre 2017 a luglio 2018 questo è stato sostituito dallo **Sportello di Empowerment Sociale** rivolto esclusivamente agli utenti presi in carico



dagli assistenti sociali, sia stranieri che italiani, con l'obiettivo di favorire empowerment sociale di persone in particolari condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale al fine di orientarli e compartecipare a percorsi di rafforzamento personale, ri-attivazione nel tessuto sociale, sostegno sociale e occupabilità futura al fine di favorire l'uscita dalla logica di tipo assistenziale.

Utenti gennaio 2017 - luglio 2018: 101

Maschi: **42**

Femmine: **59**

Nazionalità principali: Marocco, Italia e Pakistan.

AREA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Accoglienza in CAS nell'area di Bologna

Dal 2016 Abantu partecipa allo svolgimento del "servizio di accoglienza in favore di cittadini stranieri extracomunitari richiedenti protezione internazionale" presso la struttura individuata dalla Prefettura di Bologna presso **Villa Angeli** a Pontecchio Marconi. Il servizio è svolto su affidamento della Prefettura di Bologna in RTI tra Lai-momo soc. coop. Sociale (capofila), Abantu soc. coop. Sociale, Consorzio di cooperative L'Arcoiaio. Dal 2015 Abantu partecipa allo svolgimento del "servizio di accoglienza in favore

di cittadini stranieri extracomunitari richiedenti protezione internazionale" presso **CAS diffusi** nella provincia di Bologna, su affidamento della Prefettura di Bologna. Il servizio è svolto in RTI tra Lai-momo coop. soc. (capofila), Abantu coop. soc., Associazione Africa e Mediterraneo, con vari contratti affidati in continuità con procedure di evidenza pubblica.

L'impatto sociale dell'accoglienza

I comuni coinvolti:

Alto Reno Terme, Anzola dell'Emilia, Bentivoglio, Bologna, Budrio, Calderara di Reno, Camugnano, Castel d'Aiano, Castel Guelfo, Castello d'Argile, Castenaso, Castiglion dei Pepoli, Crevalcore, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Malalbergo, Marzabotto, Molinella, Monzuno, Pieve di Cento, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese, Sasso Marconi, Valsamoggia, Vergato.

I servizi offerti

La realizzazione dell'accoglienza nelle strutture diffuse nei Comuni dell'Area metropolitana di Bologna comporta l'approntamento di strutture apposite e la fornitura dei seguenti servizi:

Gestione delle attività di informazione e accompagnamento alle procedure per la richiesta d'asilo; fornitura di alloggio (es. affitto, utenze, manutenzione ordinaria, ecc...); fornitura di vitto attraverso l'acquisto di beni alimentari e/o consegna di buoni spesa; spese per i documenti (es. fotografie, bolli, ecc...); spese per trasporti per il disbrigo delle procedure; spese sanitarie (ove necessario); sostegno socio-psicologico (sia con azioni dirette di carattere specialistico che con attività di raccordo con i servizi territoriali); corsi di alfabetizzazione/ lingua italiana; collegamento al sistema dei servizi disponibili sul territorio; orientamento sanitario, scolastico, associativo; attività per l'orientamento al lavoro; consegna di pocket money pari a 2,5 euro al giorno; attività di socializzazione finalizzate a consolidare le competenze linguistiche acquisite nei corsi d'italiano e a creare momenti di incontro, di conoscenza e rafforzamento delle risorse individuali; gestione dei trasferimenti dall'hub regionale o da

I numeri dell'accoglienza

DISTRETTO SOCIO SANITARIO

PIANURA EST

| | |
|---------------|-----------|
| N° ospiti: | 81 |
| N° strutture: | 6 |
| N° comuni: | 6 |

DISTRETTO SOCIO SANITARIO

PIANURA OVEST

| | |
|---------------|-----------|
| N° ospiti: | 56 |
| N° strutture: | 5 |
| N° comuni: | 5 |

APPENNINO BOLOGNESE

| | |
|---------------|------------|
| N° ospiti: | 126 |
| N° strutture: | 13 |
| N° comuni: | 10 |

RENO, LAVINO E SAMOGGIA

| | |
|---------------|-----------|
| N° ospiti: | 16 |
| N° strutture: | 2 |
| N° comuni: | 2 |

IMOLA

| | |
|---------------|-----------|
| N° ospiti: | 12 |
| N° strutture: | 1 |
| N° comuni: | 1 |

BOLOGNA CITTÀ

| | |
|---------------|-----------|
| N° ospiti: | 28 |
| N° strutture: | 3 |
| N° comuni: | 1 |

| | |
|--------------------------|------------|
| TOTALE OSPITI: | 319 |
| TOTALE COMUNI: | 25 |
| TOTALE STRUTTURE: | 30 |

altre strutture di accoglienza; raccolta dei dati ai fini della produzione di reportistica, anche su richiesta specifica della Prefettura; fornitura di personale con competenze specialistiche.

AREA MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE

Mediazione linguistico-culturale Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Dal 2015 Abantu svolge il servizio di Mediazione linguistico-culturale su affidamento di ASC Insieme (Unione comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia). La cooperativa Abantu ha continuato l'attività del servizio di mediazione sia per i progetti di accoglienza, nei quali Abantu lavora in RTI con Lai-momo soc. coop. sociale e l'associazione Africa e Mediterraneo, sia in altre progettualità. Nell'anno 2017 la cooperativa Abantu ha svolto il servizio di mediazione linguistico-culturale nell'ambito dei seguenti progetti e per i seguenti enti: ASC insieme (comuni Valle del Reno Lavino e Samoggia), Progetto Punto migranti Distretto Pianura Est, Progetto Punto Migranti Crevalcore, Servizio Protezione Richiedenti Asilo Rifugiati.

Mediazione linguistico-culturale per richiedenti asilo

Nel 2017 Abantu ha svolto servizio di Mediazione linguistico-culturale su affidamento di ARCI solidarietà indirizzato a richiedenti asilo ospiti nella città di Bologna.

Le principali lingue utilizzate nel servizio

Per quel che riguarda le lingue maggiormente utilizzate nell'anno 2017 sono state l'arabo, l'inglese, mandinka, curdu, urdu e francese.

Mediazione linguistico-culturale per lo SPRAR Bologna

Dal 2014 Abantu, in collaborazione con Lai-momo soc. coop. soc., svolge il servizio di Mediazione linguistico-culturale in favore di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale nell'ambito del progetto SPRAR Bologna gestito da ASP città di Bologna per conto del Comune di Bologna.

Ore totali mediazioni per anno nel progetto SPRAR

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|-------------------|------|------|------|------|
| Ore programmate | 202 | 686 | 760 | 1035 |
| Ore straordinarie | 47 | 262 | 414 | 176 |

Nel corso del 2017 inoltre Abantu ha partecipato al percorso di co-progettazione realizzato da ASP-Città di Bologna per la triennalità 2017-2019 SPRAR e ha cominciato a gestire come capofila tre aree trasversali del progetto SPRAR 2017-2019, in partenariato con coop. Lai-momo, classificandosi al primo posto nella graduatoria di valutazione. Da settembre 2017 ha iniziato dunque a gestire il servizio SPRAR **Mediazione adulti e vulnerabili**, SPRAR **Mediazione Minori Stranieri non Accompanati (MSNA)**.

La mediazione nell'ambito del progetto SPRAR ha come carattere distintivo rispetto ad altre aree di intervento la sua multidisciplinarietà, sia in termini di coinvolgimento dei mediatori in équipe multidisciplinari preposte alla presa in carico dei beneficiari; sia dal punto di vista della trasversalità del servizio rispetto ai settori sociali e sanitari di in territorio estremamente vasto, come quello della Città Metropolitana di Bologna.

Nel 2017 Il servizio di mediazione si avvale della collaborazione di circa **90 mediatori interculturali** che coprono circa **64 lingue**.

Nella tabella di seguito si può osservare l'evoluzione delle **ore programmate e urgenti** suddivisa per anno. Si è riscontrato un significativo aumento delle



ore totali di mediazione (tra programmate e straordinarie) attivate nei servizi del progetto SPRAR. Si è infatti passati da 249 ore di intervento svolte nel 2014 (da marzo a dicembre) a 948 ore svolte nel 2015, a 1174 ore svolte nel 2016 fino alle 1211 ore svolte nel 2017. La durata media degli incontri di mediazione nel servizio SPRAR è rimasta abbastanza invariata, passando da 1,67 ore nel 2014 a 1,8 ore nel 2016, a 1,72 nel 2017.

Dai calcoli riportati emerge un servizio di mediazione caratterizzato da molti interventi al mese con una durata media che oscilla tra un'ora e mezza e un'ora e quarantacinque minuti, quindi piuttosto brevi.

I mediatori di coop. Abantu

I mediatori linguistici che collaborano con la coop. Abantu sono complessivamente circa 90 per un totale di 66 lingue coperte: akan, albanese, amarico, arabo, armeno, ashanti, balante, bambara, baralaka, bengalese, berbero, bisca, bosniaco, cinese, cinga-

lese, creolo, croato, curdo sorani, curdo kurmanji, dari, dendi, diakhankè, djerma, djoula, edo, farsi, francese, gbeka, greco, gun, hausa, hindi, ibo, inglese, koiaka, kotokoli, mahouka, mandinga, malinkè, moldavo, montenegrino, odieneka, oromo, punjabi, pashtu, pidgin english, portoghese, pulaar, romeno, russo, serbo, somalo, songhai, soninke, spagnolo, swahili, tamil, tedesco, tigrino, turco, twi, ucraino, urdu, wolof, yoruba, zarma.

I mediatori di cui si avvale la coop. Abantu hanno formazioni pregresse non omogenee, ma sono accomunati da un coinvolgimento pluriennale nei progetti di accoglienza dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale e umanitaria; la maggior parte di loro ha lavorato sia nel programma di accoglienza SPRAR, sia nei CAS.

Un ristretto gruppo di mediatori, circa un terzo del totale, ha maturato anche esperienza nel servizio di mediazione linguistica a sostegno delle Commissioni Territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale.

3.

Dati economici

I PRINCIPALI DATI ECONOMICO PATRIMONIALI ESERCIZIO 2015-2017

| | 2017 | 2016 | 2015 |
|---|--------------|--------------|-------------|
| FATTURATO TOTALE | 1.513.988,00 | 1.120.135,00 | 919.430,00 |
| VALORE AGGIUNTO | 1.095.261,00 | 871.710,00 | 586.208,00 |
| RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO | 301.247,00 | 226.698,00 | 354.885,00 |
| PATRIMONIO NETTO | 1.016.655,00 | 722.208,00 | 506.156,00 |
| CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO | 5.800,00 | 5.800,00 | 5.800,00 |

DETTAGLIO CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO IL METODO DEL VALORE AGGIUNTO

| | 2017 | 2016 | 2015 |
|---|---------------------|-------------------|-------------------|
| Ricavi Netti | 1.513.988,00 | 1.120.138,00 | 919.430,00 |
| Costi esterni | 418.727,00 | 248.428,00 | 333.222,00 |
| VALORE AGGIUNTO | 1.095.261,00 | 871.710,00 | 586.208,00 |
| Costo del lavoro | 777.682,00 | 579.610,00 | 212.612,00 |
| MARGINE OPERATIVO LORDO | 317.579,00 | 292.100,00 | 373.596,00 |
| Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni | - | 50.000,00 | - |
| RISULTATO OPERATIVO | 317.579,00 | 242.100,00 | 373.596,00 |
| Atri proventi | - | - | - |
| Proventi e oneri finanziari | 474,00 | 212,00 | -291,00 |
| RISULTATO PRIMA DELLA IMPOSTE | 318.053,00 | 242.312,00 | 373.305,00 |

RISORSE EROGATE AL MOVIMENTO COOPERATIVO

| | 2017 | 2016 | 2015 |
|----------------------|-------------|-------------|-------------|
| 3% UTILE D'ESERCIZIO | 9.037,00 | 6.801,00 | 10.647,00 |

DESTINAZIONE UTILE D'ESERCIZIO

| | 2017 | 2016 | 2015 |
|-----------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| RISULTATO DELL'ESERCIZIO | 301.247,00 | 226.698,00 | 354.885,00 |
| a riserva legale | | 68.009,00 | |
| a riserva indivisibile | 292.210,00 | 151.888,00 | 344.238,00 |
| a fondi mutualistici | 9.037,00 | 6.801,00 | 10.647,00 |
| | 301.247,00 | 226.698,00 | 354.885,00 |

MUTUALITÀ PREVALENTE

Abantu cooperativa sociale viene considerata di diritto a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti richiesti, rispettando di fatto le norme previste dalla legge 381/91.